

C A P O III.

DELLA PRELATURA DI TRAPANI .

I. Dovendosi parlare della Prelatura della nostra Città di Trapani , io porto ferma Opinione , che non costituisce la Dignità il grado sublime , che si possiede , ma bensì il merito , e la Virtù, che la precede. Molti Personaggi sono stati promossi alle dignità di Abbatì , di Vescovi, di Arcivescovi, di Cardinali , e di Sommi Pontefici, ma non tutti poi furono di tai posti meritevoli , e degni . L'Ambizione , l'Impegno, il Mangglio lo Broglio e tanti altri mezzi, che da taluni si adoperano , per ascendere alle dignità Ecclesiastiche, dovrebbero eliminarsi dalla Chiesa di Dio. Dovrebbe soltanto lasciarsi , che trionfasse il merito , per costituirsi in fine un degno , e Santo Prelato . Verità tanto certa è questa , che persequitato ingiustamente S. Veronimo da Papa Siricio , ebbe a vibrare

contro del medesimo quella gran sentenza
= Egli è assai meno possedere il Sacerdo-
zio, che meritarlo. =

2. In vista di ciò , se bene la Città di
Trapani , Capo di Comarca di tutta ~~la~~ Dio-
cesi di Mazzara , Real Piazza d'arme, la
più numerosa di Popolazione , e Nobilissima
per tanti riguardi , non abbia al presente
il suo proprio Vescovo; Tuttavolta diversi
Sogetti , vi sono stati suoi Naturali , che
una tal dignità ha posseduto, e meritato .
Io avendo letto la Storia , ritrovo Cardi-
nali , Arcivescovi; Vescovi, Abbati , Vicarj
Generali , di Religione , Canonici della Cat-
tedrale, Generali di Religione, Provinciali
Visitatori, e tanti altri Personaggi Insigni
Trapanesi , che tutti colle loro Dignità
hanno fatto onore alla loro Patria.
3. Per maggiore facilitazione dunque, ed intel-
ligenza de' miei Lettori, io qui prima
di tutto metterò in veduta tutti que' Tra-
panesi , che sono stati insigniti del Ve-

scovado . Per secondo noterò tutti coloro che sono stati promossi al Vescovado , ma chà per loro umiltà l'hanno rifiutato . Terzo metterò in veduta , quelli Sogetti , che sarebbero stati Vescovi , se la Morte non li avrebbe pervenuti. Quarto tutti coloro, che furono promossi alla Dignità Abbaziale . Sesto , quei , che furono eletti Vicarj Generali delle Diocesi . Settimo le Dignità ; e li Canonici di Mazzara , alle quali furono diversi promossi . Ottavo : Tutti li Generali di Religione . E decimo finalmente tutti i Provinciali , Commissarj , e Visitatori Generali etc.

4. E cominciando dal Primo : Enrico Beccatelli Patrizio Trapanese e Naturale di questa Città, Benedettino , fù un Patriarca Antiocheno , e creato Cardinal Diacono di S. Teodoro dal Pontefice S. Gelasio , circa agli anni di Cristo 1094. Il suo Palazzo di Trapani , era ove al presente si vede il Convento di S. Agostino . Questo Palazzo l'anzidetto

Cardinale lo avea donato alli Cavalieri Templari , come Protettore di un tal Ordine . Dopo l'Abolizione dell'Ordine Templare , Federico II. Imperadore , fece dono di tal Commenda alli Religiosi Eremitani di S. Agostino . In conferma di ciò Vincenzo Nobile nel suo Tesoro Nascosto cap. 2 paragrafo 2 pag. 70. ci fa sapere , che fabricandosi la Chiesa , e togliendosi il Coro antico si trovarono dipinte a fresco nel muro le Insegne dell'anzidetto Cardinale , che sono una Rosa rossa col tronco Verde , e Cappel- lo Nero col suo Pennacchio , e sopra una Stel- la , e Croce sopra del Mondo . Si vedeva- no ancora nel detto Coro , alcune figure di Cavalieri Templari in varj luoghi , ornati con sue Croci nel petto. Sopra la Porta Maggiore poi di detta Chiesa si vedeva l'Insegna del Battista cioè l'Agnus Dei. L'Abbate ^{Al}occo Pirri Notit6. Eccl: Maz- zar. fol. 873. assegna questo Patriarca al- la Città di Mazzara , ma Egli stesso molto

ne dubita , e le ragioni , che adduce
sono così deboli , che si adattano più
tosto per Trapani , che per Mazzara .

5. Fu nativo di questa Città Monsig.^r Floro Vescovo Trecense , o come altri vogliono di Leon di Francia , che visse , e fiorì nel Secolo IX. e propriamente nell'anno di Cristo 852. Per la sua eruditissima cognizione venne appellato per antonomasia il Maestro. Compose un Libro de Predestinatione contro Giovannu Scoto soprannominato l'Erigena. Parla di lui Lorenzo Berti Agostianiano Breviar. Hist. Eccles. Tom. I. Secul. IX. capo. 4. fol. 252. Estrassi ciò da un manoscritto del B.G.F. Trapanese .
6. Il P. Maestro Gerardo Carmelitano Trapanese Vescovo XXVI. della Città di Patti, eletto da Papa Eugenio IV. nell'anno di Cristo 1431. Nel Ven: Convento della SS.ma Nunziata di Trapani fubri le Mura , tra gli altri Ritratti degl'Insigni Religiosi Carmelitani Trapanesi , che adornano quel gran

Salone , vi è pur anche quello dell'anzid.
P. Maestro ^Uerardo, con Mitra , e Bacolo
dietro di lui . Pirro Sic. Sac. Notit. 6 Eccl.
Mazzar. Tom: 2; pag. 881. Nobili Tesor. Nasc.
cap. 23. pag. 789.

7. Giuliano Varallo Vescovo **XXII.** della Chiesa
di Siragusa , Uomo ^Uotto e Santo , che riuscì
un ardentissima fiaccola , per lo zelo
della Cura dell'Anime a se commesse , e per
la sua gran Dottrina . Venne eletto Vesco-
vo da Papa Giovanni I. l'anno di Cristo 523.
Pirro Sic. Sacra Tom: 1. Eccl. Sirag. Nobili
Tesoro Nascosto cap. 23. pag. 791.
8. Francesco de Magistri , o sia Magno Domenica-
no si già Abbate di S. Maria delli Giommari.
Vene eletto Vescovo d'^lppona dal Pontefice
Innocenzo **XIII.** e morto circa agli anni
di Cristo 1494. Pirri Notit. 6 Eccl. Mazzar.
pag. 852. et 869. e lo appella Trapanese .
Vincenzo Nobile nel suo Tesoro Nascosto cap.
23. pag. 791. ne fa pur anche menzione ,
ma lo porta duplicato, facendo o distinzio-

ne tra Francesco Magno , o Francesco de Francis. ma in sostanza e lo stesso.

9. Timoteo Perez Maestro Carmelitano di già Provinciale del suo Ordine , indi da Urbano VIII. sommo Pontefice eletto Vescovo di Bardati , e poi Suffraganeo del Vescovado di Toledo l'anno del Signore 1624. Pirri Sicil. Sacra Tom: 2. Notit. 6. Eccl: Mazzar. pag. 882. Nobile Tesoro Mascosto Cap. 23. pag. 790.

10. Giuseppe Barlotta , e Ferro Patrizio Trapanese , e Principe di S. Giuseppe . Nato in Trapani , e mandato a battezzare in Palermo per godere la Cittadinanza di quella Capitale . Nell'anno 1725. dall'Imperadore Carlo VI. venne eletto Abbate di S. Maria d'Altofonte sotto Titolo di Parco , e Partinico . Nell'anno seguente 1726. venne poi nominato , e consacrato Vescovo di Teletta dalla Santità di Benedetto XIII. e suo Prelato assistente al Soglio Pontificio . Tuttavolta anche nel Vescovado conservò l'In

vestitura di Principe di S. Giuseppe . Pirro
de Abb. Not. 16. pag. 1329.

11. Giuseppe Tobia de' Minori Conventuali di
S. Francesco Sagro Penitenziere di lingua
Greca , a Furva a Missionario Apostolico in
Costantinopoli . Venne eletto Vescovo di
Tine dalla Santità di Pio VI. l'anno
1796. L'anno poi 1809. passò poi al Vesco-
vado di Santorini , overo S. Erini , Isola
dell'Arcipelago al Nord. dell'Isola di Candia
Vive , e governa felicemente la sua Dio-
cesi.

12. Descritti già que' Sogetti Trapanesi , che
occuparono il Vescovado , passo ora a nar-
rare que' Sogetti a' quali venne offerto
il medesimo Vescovado , ed essi per la
loro umiltà lo rifiutarono . E così:
Il;P. Egidio Onesto Maestro Carmelitano
fù uno di questi. Nel Capitolo Generale
tenuto in Roma l'anno 1598. era Egli stes-
so promosso da quegli elettori al Generala-
to dell'Ordine , ma il detto P. Egidio

subito renunziò l'Impiego . Siccome ne meno
volle accettare l'offerta gli Vescovado di Po-
licastro per sua Umiltà. Tanto ci fanno
sentite Orlandini nella Dedicà del suo
Trapani succintamente descritto . Pietro
Lucio Belga in Bibl. Carmel. pag. 81. Pirro
Not:6. Eccl: Mazzar. Caetano in Vita SS.
Siculator To:1. Anin . ade. pag. 82. Vincenzo
Nobili cap. 23. pag. 200. Mongit. Bibl. Sic.
tom. II. pag. 3.

13. Tommaso del Monaco Nob. Trap. Domenicano .
Venne promosso al Vescovado di Catania , poi
all'Arcivescovado di Palermo , e finalmente
alla dignità di Maestro del Sacro Palazzo .
Frattanto tutte le anzidette Dignità furono
da lui rifiutate . Morì in età di anni 95.
dell'anno 1643. ~~Fanno~~ menzione di questo
Santo Religioso Orlandini nel suo Trapani
succintamente descritto pag. 71. Nobili
Tesoro Nascosto cap. 23. pag; 790. Pirro
Not: 6. Eccl: Mazzar. Mongitore Bibl. Sic.
To:2. pag. 261.

14. D. Giuseppe Osorio Pri-mo Ministro

di Stato del Re di Sardegna , a cui essen-
dogli stato offerto il Cappello Cardinalizio ,
e già la Fama a Tromba sonora lo pro-
mulgava Cardinale di S. Chiesa ; Egli frattan-
to si scusò per atto di Umiltà. Tanto
si rilieva da una sua risposta , che scrisse
se da Torino a sua Sorella la Signora Suor
D. Catterina Ossorio Moniale del Monastero
della Badia Nuova di Trapani in data de'
12 Novembre dell'anno 1755. con queste
apote: Intorno alla Dignità Cardinalizia
bella , e buona , quanto Voi volete , e
da me venerata quanto si deve , non sò
immaginarvi per qual ragione avessi a desi-
derarla . E quando fossi in caso di poterla
avere , io non sò, se la volessi accettare,
perché mille cose che sono innocentissime
in un Secolare nellepre , che bisogna
dar riposo allo Spirito , potrebbero non
essere giudicate ragionevoli in un Ecclesiasti-
co . Perché in qualunque grado sia costitui-
to , deve sempre secondo me, vivere da tale.

Sicché bisognerebbe cambiare affatto di metodo . Ed io trovo , che son troppo Vecchio (era in età di anni 58) per questo cambiamento ora . La Vita di un Secolare ben regolato , che può edificare essendo Secolare , non ci parrebbe edificante , come bisogna in uno Ecclesiastico . Onde vedete , che ne anche per sogno , mi verrebbe in testa di accettare una tal Dignità della Chiesa , della quale per altro mi confesso indegno . =

Parlano di questo Eroe D. Giuseppe ^{Piccio} De' Baroni di S. ANNA, e di Arcudaci : nella sua Orazione funebre tenuta in Trapani l'Anno 1764. D. Nicola Burgio nel suo Discorso Accademico tenuto nell'Accademia della Civetta l'anno , e giorno stesso . Dicono tutti due, che rifiutò in Spagna il Toson d'oro, e di essere dichiarato Grande di Spagna , offertogli dal Re Ferdinando in Madrid l'anno 1750. come per Lettera scritta dall'Osorio stesso , ne fece consapevole suo Cuggino D. Stanislao Clavica a 17 febr.

dello stesso anno , ed un'altra scritta alle sue Sorelle l'anno stesso . Come ancora dicono , che per ben due volte rifiutò la Dignità Cardinalizia di già offertagli l'anno 1755. come si disse di sopra . Visse anni 66. e dalla Lettera di S.M. Sarda diretta alle Sorelle in data alli 8. Novembre 1763. si rilieva quanto era a cuore ^Usorio di quel Sovrano .

15. De soggetti Trapanesi prevenuti dalla Morte prima di ascendere al Vescovado si notano li seguenti cioè:
- Michele Montiglia Maestro de' Minori Conventuali di S. Francesco . Egli fù Regente nella Città di Praga in Germania. Per i suoi luminosi Meriti venne eletto Arcivescovo di quella Città , e morì pria di esserè consecrato .

Nobile Tesoro Nascosto cap. 3. pag. 787.

16. Francesco Maria del Monaco Nob. Trap. Teatino , eletto Arcivescovo di Rems nella Francia dal Re Dudovico XIV. l'anno 1649. Morì

in Parigi p.ma di essere consecrato in età
d'anni 58. Il medesimo Re Ludovico in memo-
ria di un tanto Soggetto , gli fece alza-
re dopo la sua Morte la Statua ^Marmorea ,
quale fece situare vicino la Casa di S.
Anna de' Cherici Regolari Teatini fondata
dal medesimo P.D. Francesco . Di un tanto Sog-
getto ne abbiamo fatto parola nella Par.

I. cap. II. de' Scrittori di Trapani paragra-

fo 37. pag . I 2. Viene lodato dal P. D.

Giuseppe Silos in Hist. Cleric. Regol.

Opusc. tom. I. pag. 37. da ^Leoⁿe Allazio in

lib. 6. Apes Urbanae , sive de Viris Illustri-

bus . Da Francesco M. Maggio , da Mongitore

Bibl. Sic ^tom. I. etc.

17. Nicolò Terranova Domenicano , di cui par-

lai nel Capo IO. della Dottrina paragrafo 72.

Era questo Sogetto molto amato da Alfonso Re

di Napoli , e di Sicilia , quale se lo

avea eletto per suo Confessore , e fio-

ri circa agli anni 1445. Pietro Ranzano

Vescovo di Lucera , ci fa sapere , che mentre

il detto Re Alfonso stava in trattato col Sommo Pontefice Eugenio IV. di conferire a Nicolò Terranova il Vescovado di Capua, venne Egli assalito da Morte immatura con grandissimo cordoglio del medesimo Re.

Vedi Rocco Pirri Not: 6. Eccl. Mazzar.

Leandro Alberti nella Descriz. della Sicilia pag. 52. Orlandini nella descrizione di Trapani pag. 53. Mongitore Bibl. Sic. etc.

18. Giuseppe Aizzo Patrizio Trapanese de' Baroni di S. Anna, e di Arcudaci, di già Canonico della Collegiata di S. Lorenzo, indi Decano di S. Pietro venne eletto Vescovo in partibus di N..... dalla Santità di Clemente XIII. l'anno 1767. e morto pria di essere consecrato l'anno medesimo.

19. Vannero poi nominati al Vescovado li Seguenti Sogetti Trapanesi in dignità costituiti E pria di tutti:

D. Francesco Barbara Uomo virtuoso, e Dotto, che fece molto onore alla Patria nelle sue

Ecclesiastiche Dignità. Studiò nel Colleggio Romano la Teologia , e ne ottenne la Laurea Dottorale . Munito dell'Ufficio di Protonotaro Apostolico si conferì in Madrid Capitale della Spagna , ed ivi per molti anni esercitò l'Impiego di Teologo , ed Esaminatore del Nunzio Apostolico. Per le sue rare doti riuscì molto caro al Re Carlo II. per le quali a 4. Luglio dell'anno 1690. venne eletto Abbate Mitrato di S. Angelo di Brolo dell'Ordine di S. Basilio . Ritornato in Trapani l'anno 1709. venne occupato in varj negozi del Regno , ne quali mostrò una gran destrezza e prudenza insieme . Si sortecché venne dal Re Filippo V eletto Abbate di S. Lucia dell'Ordine Cisterciense, e Cappellano Maggiore del Regno . Ex litt. Matriti mense Maggio 1712. esecutoriate nel Regno a 12 febraro 1713. Dopo alcuni anni il Serenissimo Vittorio Amedeo Re di Sardegna lo volle presso di se nell'esercizio di Cappellano Maggiore , con celebrare la

Messa dinanzi al Re , e con benedire la
Menza Reale . Questo Sovrano , come giusto
stimatore del merito, elesse il nostro
Francesco Barbara Vescovo di Patti , e poi
nell'anno 1717. lo creò suo Regio gran
Limosiniere .

Finalmente l'anno 1723. da Carlo VI. Impe-
radore de' Romani , e Re di Sicilia venne no-
minato alla Sede Vescovile della Chiesa di
Cefalù , quale poi non ottenne , per varj im-
pedimenti occorsi nella Corte Romana .

Ornato finalmente di meriti , e di Virtù, e
carico d'anni morì a 13 Gennaro, dell'anno
1732. Pirri Sic. Sacr. Tom:2. Not. 6. Cap-
pel . Major S. Luciae de Mlat. fol. 1350.
num. 41. sub anno 1710.

20. D. Giovanni Amico Abbate di S. Leonardo ,
Parroco , Rettore , Cianfro , e Prima Digni-
tà della Insigne Collegiata Parrocchiale
Chiesa di S. Lorenzo della Città di Trapa-
ni . Per al sua gran Virtù venne reputato

degno di essere stato nominato al Vesco-
vado della Chiesa di Cefalù da S.E. Vi-
ceré D. Gioacchino di Portocarrera . Morì
nell'anno 1754.

21. D. Baldassare Regio di già Canonico della
Chiesa Cattedrale di Mazzara , indi Arcipre-
te , e Prima Dignità della Chiesa Collegia-
ta Parocchiale di S. Pietro di Trapani ,
e finalmente Vicario Generale di tutta
la Diocesi di Mazzara in tempo di Monsigno-
re D. Bartolomeo Castelli Vescovo di
quella Chiesa . Nel conferirsi a Roma l'anzia
detto Prelato , al nostro D. Baldassare , af-
fidò la cura della sua Diocesi , per go-
vernarla nella sua assenza , ed in un tem-
po tanto critico dell'Interdetto fulminato
contro la Sicilia da Papa;Clemente XI. Il
medesimo Prelato fece tanto conto del noi-
stro Regio , che pria di morire ebbe a -
dire : Se io volessi eleggere un degno
Successore , dopo la mia morte , altro non
sceglierei , se non il mio celebre Arcipre-

te di Trapani D. Baldassare Regio = Tanto
ci riferisce il P. Merati Cherico Regolare
Teatino nella Vita dell'anzidetto Monsig.^r
Castelli pag. 316. Carico finalmente d'anni
e di meriti morì in Trapani sua Patria
l'anno 1763.

22. Passiamo ora a narrare gli Uomini illustri
Trapanesi , quali furono insigniti della
Dignità di Abbati Mitrati; tra quali
tiene il primo luogo :

Giovanni Carpansano Nobile Trapanese Regio
Segretario , ed Abbate Mitrato di S. Maria
di Terrana di Calsscibetta dell'Ordine Ere-
mitano di S. Agostino . Venne eletto dal
Re Alfonso , come costa per Lettere spe-
dite dal Viceré D. Lopez Ximenez de Urrea .
Furono le dette Lettere scritte da Jacopo
Speciale Tesoriero del Regno l'anno 1445.
Parla di lui l'Abbate Rocco Pirri Sic: Sac.
Tom:2. Not. 6. Eccl: Mazz. de viris illu-
str. Drepanit. et Abbat. S. Mariae de

Terrana pag. 1317.

23. Francesco Vento Patrizio Trapanese gran Teologo , e Predicatore . Già Canonico della Cattedrale di Mazza~~r~~o , ed Abate Mitrato di S. Filippo il Grande dell'Ordine di S. Basilio nel tempo del Re Filippo II. e di Paolo III. Sommo Pontefice l'anno 1547. Era stato avanti eletto Visitatore Generale delle Chiese di Regio Patronato per tutta la Diocesi di Mazzara dal Viceré D. Ferdinando Gonzaga nell'anno 1542. Rocco Pirri in Catal. Visitat. lib. 2. pag. 450 Orlandini nel suo Trapani succintamente descritto pag. 48. et 49. Pirro in Abbat. : . S. Philippi Grandis Not:13. num. 16 . fol. 1031.

24. Leonardo Orlandini , già Canonico della Chiesa Cattedrale Metropolitana di Palermo ; presso Monsignore Arcivescovo D. Cesare Marullo fù Vicario Generale di tutta la Diocesi di Palermo . Abate Mitrato di S. Giovanni degli Eremiti di Palermo

dell'Ordine di S. Benedetto . Morì in Palermo a 12 Settembre 1618. Pirri Not. 2. par. 2. lib.4. pag. III9. Nobili Tesoro Nascosto cap. 23.pag. 783. Mongitore Bibl. Sicula Tom: 2. pag. 13.

25. Antonino Bosco de' Principi di Cattolica Patrizio Trapanese . Venne eletto Abbate Mitrato di S. Maria dell'Arco di Noto dell'Ordine Circistense . Come approva per Lettere date in Cesaragosta a 11. 8bre dell'anno 1642. esecutoriate in Regno a 5 Settembre 1645. e dalla Bolla spedita in Roma a 13 luglio , ed esecutoriate nel Regno a 5. 8bre dell'anno stesso . Lo rapporta il Pirri Sic: Sac. Tom: 2 lib. 4. Notit. 5. n.19. fol. 1315.

26. Andrea Fardella Nobile Trapanese , Abbate Mitrato di S. Giovanni degli Eremiti di Palermo dell'Ordine di S. Benedetto . Costa dalle Lettere spedite a 24. novembre dell'anno 1665. In Offic. Prot. 264. Morì in Palermo a 31 maggio 1672. Rocco Pirri

Sic. Sac. Tom: 2. /par. 2. lib. 4. pag. III7.

27. P.re D. Luigi Maria Sobremonte Monaco Benedittino della Congregazione di Monte Oliveto. Egli fù un Uomo celebre , e molto versato nelle filosofiche , e Teologiche Discipline , quali lesse per molti anni , e promosse tra suoi Monaci . Venne eletto Abbate Temporaneo di S. Maria del Bosco a tre anni , e fù per quattro volte Abbate del medesimo Monastero , cioè la **ppima** volta nell'anno 1660. la **seeonda** volta l'anno 1690. L'anno 1692. piene di meriti , e d'anni passò a miglior Vita .Fa menzione di questo Soggetto Rocco Pirri Notitia Unica S. Mariae de Nemore Calatamauri Tom:2 Sic. Sacrae fol. 1335.

28. D. Angelo Nobili Patrizio Trapanese , e di già Canonico dell'Insigne Collegiata di S. Lorenzo di Trapani . Indi Abbate Mitrato Benedittino di S. Maria di Montesereno . Morì Preposito dell'Oratorio di S. Filippo Neri della Casa di S. Giovanni di Trapani .

29. D. Diego de Luca Ciantro dell'Insigne Collegiata Parrocchiale Chiesa di S. Lorenzo di Trapani. Cavaliere dell'Ordine Costantiniano Prelato Domestico di Sua Santità Pio VII. Pontefice Regnante . Referendario di Grazia presso del medesimo . Abbate Mitrato di S. Angelo di Brolo dell'Ordine di S. Basilio , Barone ~~Parlamentario~~ , che ne congressi reali ottiene il Decimosesto luogo. E stato un Benemerito della sua Patria , e che molto hà fatigato presso S.M. Ferdinando IV. Re di Sicilia per ottenere a Trapani il suo Depresso Vescovado , e specialmente nell'ultimo Parlamento tenuto in Palermo dell'anno 1810. E tutt'ora sta fatigando indefessamente per la **divisione** della Diocesi, e per la verifica di detto Vescovado , dopo il favorevole Dispaccio de' 22. aprile 1812. come si è di sopra notato . Vive.

30. D. Nicasio Adragna , già canonico dell'Insigne Collegiata Parrocchiale Chiesa di S. Lorenzo di Trapani . Indi Abbate Mitrato di S. Maria degli Angeli della ~~Terra~~ di Monte-

maggiore del 'Ordine Benedittino . Gli
Abbate di questa Chiesa sono tenuti di
addossare l'Abito di S. Benedetto , ancorché
Prete , come infatti costui ne prese la lunga
Pazienza , quale usa giornalmente. Vive.

31. Descritti già gli Abbati. Mitrati Trapanesi passo ora a narrare tutti que' Personaggi , che occuparono la Dignità di Vicarj Generali nella Diocesi , di Cantori , e Canonici della Cattedrale di Mazzara , e sua Diocesi.

Gio: Pietro Rizzo Nobile Trapanese . Fù Visitatore delle Chiese di Regio Patronato nella Diocesi di Mazzara sotto l'anno 1529.
Come può meglio osservarsi nella Regia Cancelleria notata a fol. 642.

Pirri Not? 6. Eccl: Mazzar. fol. 882.

32. Andrea Capranzano Nobile Trapanese . Fù Ciantro , e Vicario Generale , e Capitolare in tempo di Sede Vacante della Chiesa Cattedrale di Mazzara l'anno 1485 . Tanto ci riferisce l' Abbate Rocco Pirri Sic.

- Sac: Not. 6. Eccl. Mazzar. sotto il Vesco-
vado di Giovanni VI. num. 30. fol. 852.
33. Gappare Vento Nobile Trapanese . Parroco di
S. Lorenzo di Trapani , che molto abbellò
e terminò la detta Parrocchiale Chiesa .
Fù Vicario Generale di tutta la Diocesi di
Mazzara presso Mondig.^r Graffeo . Lo rapporta-
no Orlandini nel suo Trapani succintamente
descritto , e Nobili nel suo Tesoro Nascosto .
34. Fabrizio Nobile Patrizio Trapanese Uomo
dotto , e di già Arciprete della Parrocchia-
le Chiesa di S. Pietro di Trapani . Fù Vi-
cario Foraneo , ed indi Vicario Generale di
tutta la Diocesi di Mazzara presso sua
Em.za il Cardinale di S Cecilia Gio: Dome-
nico Spinola Vescovo di Mazzara . Coronò
le sue glorie col farsi Gesuita , e morì
santamente in detta Compagnia .
35. Antonino Fardella Nobile Trapanese de' Baro-
ni di Mokarta . Fù Parroco di S. Nicola
di Trapani . Vicario Foraneo della medesima
Città , e finalmente Vicario Generale di

tutta la Diocesi di Mazzara in tempo di
Monsig.^r D. Giuseppe Stella Vescovo di
Mazzara .

36. Andrea Seminara di già Canonico dell'In-
signe Collegiata Parrocchiale Chiesa di S.
Lorenzo di Trapani . Indi Parroco della
Chiesa Parrocchiale di S. Nicola della
medesima Città , e finalmente Arciprete della
Terra di Caltafimi . Fù Vicario Generale
di tutta la Diocesi di Mazzara in tempo di
Sacra Visita presso i due Vescovi di Maz-
zara cioè: Monsig.^r D. Girolamo Palermo ,
e Monsig.^r D. Michele Schiavo . Morì in Cal-
tafimi .

37. B. Antonio Gonzales di già Decano dell'In-
signe Collegiata Parrocchiale Chiesa di S.
Pietro di Trapani , indi Ciantro , e Prima
Dignità dell'Insigne Collegiata Parrocchiale
Chiesa di S. Lorenzo di Trapani . Vicario
Foraneo , e finalmente Vicario Generale di
tutta la Diocesi di Mazzara , eletto da Mon-

signore D. Girolamo Palermo per la Causa della Canonizzazione , e **Beattificazione** del Ven: Servo di Dio Fra Santo da S. Domenico Agostiniano Scalzo .
Morì in Trapani .

38. Salvatore di Ferro Patrizio Trapanese Figlio del ~~Gerardo~~ Gerardo XXIV. di Ferro. Già Canonico ed indi Decano della Collegiata di S. Pietro di Trapani . Vicario Foraneo della medesima Città . Finalmentè Ciantro Mittrato della Chiesa Cattedrale di Mazzara , e Vicario Generale di tutta la Diocesi in tempo di Sacra Visita eletto da Monsignore D. Orazio de la Torre Vescovo di Mazzara . Vive, e governa la sua Chiesa Cattedrale con molta stima , e decoro.

39. Si noti frattanto , **qualmente** alli 19. del mese di Dicembre 1811. passò da questa a Miglior Vita il Vescovo di Mazzara D. Orazio de la Torre , quale si sepelli alli 21 dello stesso la sera nella Nuova Chiesa fatta costruire dallò stesso Prelato sotto Titolo di

Maria del Paradiso fuori le Mura della Città. Immediatamente dopo la Sepoltura del Defunto Vescovo , si sonò il Campanile della Madrice, per convocare i Canonici nella Aula Capitolare , e per l'Elezione del Nuovo Vicario Capitolare per reggere la Diocesi nel tempo di Sede vacante . E già di comune consenso , e con applauso universale venne eletto da Canonici Capitolari l'anzidetto R.mo Ciantro della Chiesa Cattedrale di Mazzara D. Salvatore di Ferro. Trapanese per Vicario Capitolare in tempo di Sede Vacante alle ore tre di notte , la sera del lunedì .

40. De Canonici Trapanesi della Cattedrale di Mazzara oltre di Andrea Capranzano , di Baldassare Regio , e di Francesco Vento si notano li seguenti cioè :

D. Francesco Stanchella fù Canonico della Chiesa Cattedrale di Mazzara in tempo del Cardinal Bassarione intorno agli anni di Cristo 1450.

41. D. Antonino Nolfo . Fù Canonico Parroco della Cattedrale di Mazzara e Rettore del Seminario Vescovile di quella Città eletto da Monsignore D. Bartolomeo Castelli Vescovo di Mazzara .
42. D. Agostino Nolfo . Fù Canonico di detta Cattedrale di Mazzara eletto da Monsignore D. Bartolomeo Castelli Vescovo di Mazzara . Indi Parroco della Chiesa Parocchiale di S. Nicola di Trapani . E finalmente Parroco della Parocchia ~~hiale~~ Chiesa di S. Lorenzo di Trapani .
43. D. Antonino Omodei . Fù Canonico della Chiesa Cattedrale di Mazzara eletto dal Vescovo Monsignore D. Alessandro Caputo . Indi Parroco della Chiesa Parocchiale di S. Nicola di Bari della Città di Trapani .
44. D. Giuseppe Cremona . Fù Canonico della Chiesa Cattedrale di Mazzara eletto dal Vescovo Monsignore D. Giuseppe Stella . Indi Parroco della Chiesa Parocchiale di S. Nicola di Bari della Città di Trapani .

45? D. Gio: Battista di Ferro Patrizio Trapanese Fratello del Berardo XXIV. di Ferro: Canonico Mitrato della Chiesa Cattedrale di Mazzara eletto da Monsignore D. Girolamo Palermo Vescovo di Mazzara, a cui era molto caro. Venne nominato per Abbate di S. Lucia di Milazzo. Vive.

46. D. Nicola di Gregorio di già Canonico dell'Insigne Colleggiata Parocchiale Chiesa di S. Lorenzo di Trapani . Indi Canonico Mitrato Teologo della Chiesa Cattedrale di Mazzara , eletto da Monsignore Ugone Papé Vescovo di quella Città . Morì.

47. Enrico di Simone Nobile Trapanese Maestro in Teologia , il quale nell'anno 1422. nel Ponteficato di Eugenio IV. fondò in Palermo il Colleggio de' Canonici Secolari della Congregazione di S. Giorgio in Alga di Venezia nella Chiesa di S. Giacomo Macassar detto oggi Mazzara . Spese per edificarlo la somma di diciotto mila fiorini . Vi lasciò una Libreria scritta a penna tutta miniata d'oro di prezzo di dieci mila Scudi.

Per sostegno poi de PP. Collegiati lasciò
Pro in Testamento onze 80. di proprietà
della moneta di Sicilia . Vedesi in detto
Collegio la Sepoltura di Costui a man sini-
stra della Cappella di S. Lorenzo fabricata
da lui medesimo . Parla di lui Orlandini nel
suo Trapani succintamente descritto pag. 46.
Pirro Not. 6. Eccl: Mazzar. de Viris illustri-
bus Drepanitanis fol. 882.

48. Passando ora a riferire tutti i Prelati Tra-
panesi tanto Generali dell'Ordine , quanto
Provinciali , Commissarj , e Visitatori
Generali , mi sembra giusto , che comincias-
si da quelli dell'Ordine Carmilitano , come
più feconde, e numeroso di tai Soggetti a
causa del celebre Generalizio Con.to di
Maria SS.ma di Trapani detto dell'Annunziata
esistente fuori le Mura della Città.

Tra questi ottiene il primo luogo :

Il glorioso S. Alberto degli Abbati No-
bile Trapanese . Egli fù un Priore Genera-
le del suo Ordine , per quanto ci riferisce
Pietro Lucio Belga in sua Bibl. fol. 3.

Altri però son di ^Upinione , che fosse
stato l'Undecimo Provinciale della Provincia
di S. Angelo . Pirro Not: 6. Eccl: Mazzar.
de Presulibus Dreapnit. fol. 882.

49. Il P. Maestro ~~Emigi~~ di Ajuto ~~Nobile~~ Trapanese . ~~Fu~~ il Terzo Provinciale della Provincia
di S. Angelo; e si rese molto celebre , e
rinomato nel suo governo . Pirro ibid.
fol. 879.

50. P. Maestro Egidio Scigno . ~~Fu~~ Procuratore
Generale in Roma , e dietro la Morte del
Generale , per lo spazio di giorni 28.
fù Vicario Generale di tutta la Religione
Carmelitana . Rifiutò l'offerta gli Impiego
Generalizio . Finalmente fù Provinciale per
ben due volte della Provincia di S. Angelo
Morì in Trapani a 6 . Aprile dell'anno
1689. Rocco Pirri ibid; fol. 879.

51. Pre Maestro Egidio Onesto . Soggetto da me
commendato nella Parte Prima del cap. II.
della Dottrina paragrafo 29. fol. 138.
Fù due volte Provinciale e governò la

Provincia per lo spazio di anni otto. Indi Visitatore , e Commissario Generale , Riformatore , e Vicario Generale della Provincia di S. Angelo . Nel Capitolo Generale tenuto in ^ARoma l'anno 1598. rifiutò il Generalato , come ancora il Vesco- vado di Policastro , offertogli dal Cardina- le di Montepulciano . Fù fondatore del Con- vento di S. Alberto detto la Gancia di Tra- pani , e del Con. to di S. Maria dell'Itria di Palermo . Morì a 19 maggio dell'anno 1611. Viene lodato da Orlandini , da Pietro Lucio Belga dal Nobile , dal Pirro , dal Mongitore etc.

52. P.re Maestro Pompeo Zuccalò Nobile Trapa- nese / Fù un Religioso Dottissimo , Regente nel Convento di Venezia , e nella Napolitana , e Siciliana Provincia , Priore Provinciale. Fù parimente Priore Provinciale , e Commis- sario Generale di Sicilia , e nel Convento Romano troppo confidente del Cardinale Aldobrando . Dopo la **Morte** di Papa Clemente

- VIII. fù Priore di quel Convento , e venuto in Sicilia fù Vicario Generale del Vescovo di Cefalù . Pirro ibid. fol . 879.
53. P.re Maestro Stefano Cuculla . Fù il Secondo Provinciale della Provincia di S. Angelo . Esercitò per tant'anni l'Impiego di Confessore de' Duchi di Terranova . Pirro loco cit. fol. 879.
54. Pre Maestro Eliodoro Scigno Nipote del P. Maestro Egidio . Fù un Oratore eloquentissimo , e governò la Provincia per ben due volte da Provinciale , cioè l'anno 1605. e l'anno 1613. Morì in Palermo disgraziatamente e venne sepolto nel Convento di S. Nicolò detto delli Bologni senza Pompa Funerale . Pirro loco citato fol. 819.
55. P.re Maestro Egidio Giuliano Nobile Trapanese . Fù Priore del Con.to della Nunziata di Trapani , Indi Provinciale della Provincia di S. Angelo , nel quale Impiego se ne morì a 28. Novembre dell'anno 1627. Fù un Religioso molto rinomato .

- Pirri loco citato fol. 879.
56. P.re Maestro Timoteo Perez . Fù Provinciale della Provincia di S. Angelo ; Indi Vescovo Suffraganeo di Toletto , come hò detto di sopra, trattando de' Vescovi Trapanesi .
Pirro loco citato fol. 879.
57. Pre Maestro Basilio Cavarretta Nobile Trapanese . Fù due volte Provinciale , e Vicario Generale nella Provincia di S. Angelo L'anno 1640. fù eletto Presidente nella Provincia di S. Alberto loc: citat: fol. 879.
58. P.re Maestro Angelo Fardella Nobile Trapanese . Per ben due volte venne eletto Provinciale , e con somma cura , e vigilanza governò la Provincia di S. Angelo .
59. P.re Maestro Timoteo Maccagnone Nobile Trapanese . Fù Priore Provinciale della Provincia di S. Angelo .
60. P.re Maestro Angelo Valvo . Nobile Trapanese . Fù Priore Provinciale della stessa Provincia di S. Angelo .
61. P.re Maestro Giovanni Di Stefano . Fù

- Priore Provinciale della Provincia di S. Angelo e governò per molti anni il Convento della SS;ma Nunziata .
62. P.re Maestro Alberto Laudicina . Fù un Religioso molto osservante dell'Istituto , ed a comun voto venne eletto Provinciale in Trapani . Mentre visitava la Provincia di S. Angelo , morì in Alessandria , ed io ebbi l'incombenza di recitargli in Trapani l'Orazione funebre .
63. P.re Maestro Stanislao Laudicina Fratello Germano del sopradetto P. ALBERTO. Fù Provinciale della Provincia di S. Angelo , e morì nell'attuale Impiego nel suo Con.to di Trapani .
64. P.re Maestro Angelo Garofalo , Nel Capitolo Provinciale tenuto in Trapani venne a comun voto eletto Provinciale della Provincia di S. Angelo . Vive.
65. P.re Maestro Francesco Salesio Scalabrini . Nel Capitolo Provinciale celebrato in Trapani l'anno 1811. venne a comun voto eletto

Provinciale della Provincia di S. Angelo
Yive, e governa attualmente la sua Pro-
vincia .

66. De' Prelati Regolari del Terz'Ordine di
S. Francesco , e del Convento di S. Rocco
di Trapani se ne contano i seguenti ,
cioé :

Il P.re Maestro Michele Burgio Nobile Trapa-
nese Fondatore del Convento di S. Rocco di
Trapani , Uomo Santo , e Dotto di cui abba-
stanza hò parlato nel Capo II. della Dottri-
na . Fù quattro volte Provinciale . Pirri
Not: 6. Eccl: Mazzar. pag. 880.

67. P.re Maestro Mario Burgio Nobile Trapanese
e Fratello Germano dell'anzidetto P. Michele
Fù Priore Provinciale , e Commissario Gene-
rale del suo Ordine .

68. P.re Maestro Gio: Battista Provenzano No-
bile Trapanese . Venne eletto Generale
Motu proprio dalla Santa Memoria di Urbano
VIII. Eletto la seconda volta Generale
morì nello stesso Impiego l'anno 1614. co

- me rapporta Bordono nella Cronol. del 3.
Ordine cap. 13. num. 51 Pirro Ibid. pag.880.
69. P.re Maestro Fulgenzio di Trapani . Venne
eletto per terzo Provinciale . Lo rappor-
ta l'Abb. Rocco Pirri nel citato luogo.
70. P.re Maestro Serafino Ciambra , che riuscì
un celebre Predicatore venne eletto Pro-
vinciale . Pirro Loco citat.
71. P.re Maestro Geronimo di Trapani . Molto
famoso nella Letteratura , e nell'Orato-
ria . Fù due volte Provinciale . Pirro ibid.
72. Pre Maestro Paolo Lombardino . Per tre vol-
te fù Procuratore Generale in Roma , e
finalmente nel Capitolo Generale tenuto in
Assisi venne eletto a comun voto Generale
del suo Ordine a 3. Giugno dell'anno
1713. Vedi il suo ^Ulogio nel cap. II. del-
la Dottrina paragrafo 76.
73. Dell'Ordine de' PP. Domenicani si notano
li seguenti ^Uoggetti Trapanesi , cioè:
P.re Maestro Nicolò Terranova ./ Fù Priore
Provinciale , e molto caro al Re Alfonso .

Se la morte immaturamente non lo rapiva ,
sarebbe stato promosso al Vescovado di Ca-
pua , come hò detto poco avanti.

74. P.re Maestro Pietro Canniezarò , che fù
Novizio del B. Ludovico Beltrando nella
Città di Valenza , e da cui gli venne
predetto il Provincialato , come accadde,
nel Capitolo Provinciale tenuto in Messina
l'anno 1634. Nel suo Convento di Trapani
promosse con gran fervore la ^Uivozione del
SS.mò Crocifisso . Pirro Not: 6. Eccl:
Mazzar. Tom:2. pag; 887.

75. Degli Agostiniani Trapanesei si contano li
seguenti Prelati cioè :
Pre Maestro Antonio Castronovo . Uomo dot-
tissimo di cui feci menzione nel Capo II.
della Dottrina . Fù Vicario Generale .
Morì disgraziatamente l'anno 1593. Pirri Loc
cit. fol. 887.

76. P.re Maestro Vito Vultaggio profondo Teo-
logo , e di vasta erudizione . Era stato
due volte . Morì nel Santo di S.
Nicola Polentino di Paternò .

Priore nel Convento di Napoli , ed indi venne eletto Provinciale della Sicilia .
Pirri loco cit. fol. 887.

77. P.re Maestro Antonio Toscano . Venne eletto Provinciale di Sicilia l'anno 1553. Lo rapporta l'Abbate Pirri loc. cit. fol. 887.

78. P.re Maestro Carlo Ficara . In Discrepanza de' PP. Capitolari , venne all'elezione devoluta al R.mo generale dell'Ordine , il quale prevenuto della buona Fama, e Virtù del n.ro Carlo , lo elesse Provinciale di Sicilia , ed insigne Visitatore Generale coll'alter Ego.

79. Degli Agostiniani Scalzi Trapanesi si trovano li seguenti Prelati , cioè:

P. re Antonio di S. Maria , il quale per i suoi buoni costumi , e talento per ben tre volte venne eletto Provinciale della Provincia di Palermo .

80. P.re Pacifico degli Angeli . Fu eletto Provinciale della Provincia di Palermo per ben due volte . Morì nel Con.to di S. Nicolò Tolentino di Palermo .

81. P.re Benedetto Maria di Gesù di Patria Eri-
cino , ma sin dalle Fascie portato in Tra-
pani . Fù assistente Generale in Roma , ed
indi per ben due volte eletto Pro-
vinciale della Provincia di Palermo .
Morì in Sciacca con fama di Santità l'anno
1767.
82. P.re Mariano del SS.mo Sacramento . Fù
assistente Generale in Roma . Indi per ben
due volte venne eletto Provinciale della
Provincia di Palermo a voti comuni .
Morì in Trapani sua Patria.
83. P.re Bernardino da S. Giuseppe . Fù assi-
stente Generale in Roma Visitatore , e
Commissario Generale in Sicilia , e visi-
tò la Provincia di Palermo . Morì in
Trapani sua Patria.
84. P.re Gioacchino da S. Carlo di Nascita
dell'Isola di Favignana , ma vestito colle
limosine , che gli somministrò il Conven-
to di Gesù, Maria , e Giuseppe di Trapani.
Fù eletto Provinciale nel Capitolo tenuto

Gibellina , e morì nel Convento di Gesù, e Maria di Mussomele , mentre visitava la Provincia .

85. De Minori Conventuali di S. Francesco

si narrano le seguenti cioè:

P.re Maestro Giuseppe Napoli , profundissimo nella Teologia , ed appellato il Secondo Scoto per l'accume della sua Mente . Fù Provinciale e Commissario Generale della sua Provincia , e ristoratore del celebre Convento di S. Francesco di Trapani . Viene lodato dal Nobile , dal Pirro , dal Mongitore , e da molti altri.

86. P.re Maestro Giuseppe II. Napoli . Nipote dell'anzidetto Religioso , pur anche Sogetto dottissimo . Fù parimente Provinciale della sua Religione . Viene dal Mongitore come suo Coetaneo , e Censore unitamente del Tribunale del S. Offizio . Pirro Not:6.

Eccl: Mazzar. fol. 879.

87. P.re Maestro Giuseppe Tobia . Fù Provinciale in Costantinopoli , ove si era confedito per le Sacre Missioni . Indi fù Sacro Pe-

nitenziere, in Roma di lingua Greca, e turca . E finalmente venne eletto Vescovo di Tine dalla S. Memoria di Pio VI. ed ora di Santorini .

88. Degli Osservanti Religiosi di S. Francesco si notano li seguenti cioè:

P. Antonio Mostaccio Lettore Giubilato , e Predicatore di somma lode . Fu due volte Provinciale . Viene da me riferito nel Capo II. della dottrina al paragrafo 8. e lodato dal Mongitore nella Bibl. Sic. e da altri.

89. **P. Felice** Colomba Lettore Giubilato di molto merito . Fù Ministro Provinciale , e governò con molta lode la sua Provincia .

90. **P. Fulgenzio** Colomba Lettore Giubilato , e Fratello Germano dell'anzidetto . Fù eletto Ministro Provinciale . Morì disgraziatamente in Trapani , l'anno 1762.

91. De' Religiosi Riformati di S. Francesco si numerano li seguenti **Prelati**, cioè :

- P.re Giunipero di Trapani . Uomo dotto il
di cui Elogio può leggersi nella Biblioteca
Sicula del Mongitore , come ancora nel
Capo XI. della Dottrina di cui hò parlato
al paragrafo 48. Fù Commissario , e Visitato-
re Apostolico nella Provincia Sicula di
Mazzara .
Morì in Palermo a 24 Agosto dell'anno
1648. in corso di Visita .
92. P.re Salvatore di Trapani . Fù Ministro
Provinciale della Provincia Sicula di
Val di Mazzara e fiorì ne primi anni
del Secolo decimottavo .
93. P.re Serafino di Trapani . Fù Ministro Pro-
vinciale della Provincia Sicula del Val
di Mazzara .
94. P.re Domenico di Trapani Lettore Emerito .
Fù Ministro Provinciale della Provincia Sicula
del Val di Mazzara . Vive nel suo Con.to
di S. Anna di Trapani .
95. De' PP . Mercenarj della Redenzione de'

Schiavi vi sono stati li seguenti

Prelati :

P. Stanislao Laudicina . Fù Provinciale , e governò la sua Provincia . Morì in Trapani nel suo Convento della Mercé.

96. P.re Vito Ferreri . Fù Provinciale , e governò la sua Provincia . Vive nel suo Convento della Mercé di Trapani .

97. De PP. Cherici Regolari Teatini si contano i seguenti Prelati , cioè:

Il P. Alberto Fardella Nobile Trapanese di cui hò parlato nel Capo XI. della Dottrina paragrafo 3. Fù Provinciale del suo Ordine , e visitò la sua Provincia . Morì a 19 Gennaro dell'anno 1683. in età d'anni 65. Vedi il suo Elogio alla pag: 128.

98. P. Francesco del Monaco Nobile Trapanese , di cui parimente hò parlato nel Capo XI. della Dottrina paragrafo 37. Fù Visitatore Generale del suo Ordine . Fondatore della Casa di S. Anna di Parigi , e final-

mente eletto Arcivescovo di Rems dal Re Ludovico XIV. Morì in età d'anni 58 dell'anno 1651.

99. De' PP. della Compagnia di Gesù si nota , cioè:

Il P. Marcello Tipa Nobile Trapanese , quale per ben due volte governò la Provincia di Sicilia da Provinciale . Dietro l'Espulsione de' Gesuiti venne detto Padre sequestrato nel Convento di S. Francesco de' PP. Conventuali di Trapani , in dove carco d'anni se ne morì.

100. Hò rapportato alla rinfusa un buon numero di Vescovi , di Abbati Mitrati , di Vicarj Generali della Diocesi di Mazza-
ra , di Visitatori Regj, di Canonici della Cattedrale , di Generali di Religione , e di Provinciali . Frattanto col Catalogo di tanti degni Prelati , son sicuro di avere mostrato, ad evidenza la Prelatura di Trapani , o sia de' Trapanesi costituiti

nella Vescovile Dignità . Se la voracità
del Tempo , non avesse seppellito nella
dimenticanza tante cose , e non vi
avesse mancato la Notizia di altre
Necessarie , tanti altri ne avrei no-
tato . Mi contento tuttavolta di questi,
che hò potuto ricavare dagli Autori Esteri ,
e Nazionali , e così mostrato la Pre-
latura di Trapani .
